

Comune di Misano Adriatico

Provincia di Rimini

**Relazione  
dell'organo di  
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**Anno  
2015**

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. ALBERTO SQUERI

## INDICE

Introduzione

Conto del bilancio

    Risultati della gestione

    Saldo di cassa

    Risultato gestione di competenza

    Risultato di amministrazione

    Variazione dei residui

    Conciliazione risultati finanziari

Verifica patto di stabilità interno

Analisi delle principali poste

Verifica congruità fondi

Analisi indebitamento e gestione del debito

Analisi gestione dei residui

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

Rapporti con organismi partecipati

Tempestività pagamenti e ritardi

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

Rese del conto degli agenti contabili

Prospetto di conciliazione

Conto economico

Conto del patrimonio

Relazione della giunta sul rendiconto

Rendiconti di settore

Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte

Ripiano disavanzo

Conclusioni

# Comune di Misano Adriatico

## Organo di revisione

Verbale n. 5 del 28/04/2016

### RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Misano Adriatico che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Misano Adriatico, lì 28/04/2016

L'organo di revisione

Dott. Alberto Squeri

*(Firmato digitalmente)*

## **INTRODUZIONE**

Il sottoscritto Dott. Alberto Squeri revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 49 del 25/06/2015;

- ◆ ricevuta in data 22/04/2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 42 del 21/04/2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
  - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11, comma 4, lettera m), d.lgs.118/2011);
  - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
  - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
  - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
  - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art. 77-quater, comma 11, del D.L. 112/08 e D.M. 23/12/2009;
  - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
  - tabella dei parametri gestionali (art. 228/TUEL, c. 5);
  - inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
  - il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
  - nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (11, comma 6, lett. j), del d.lgs.118/2011);
  - elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
  - prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art. 16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
  - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati;
  - certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
  - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
  - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
  - ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
  - ◆ visto l'articolo 239, comma 1, lettera d), del TUEL;
  - ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011, n. 118;
  - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
  - ◆ visto il regolamento di contabilità;

### **DATO ATTO CHE**

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente

sistema di contabilità:

– *sistema contabile integrato - con rilevazione integrata e contestuale degli aspetti finanziari, economici e patrimoniali;*

- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

#### **TENUTO CONTO CHE**

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n. 16 (precedente revisore) e dal n.1 al n. 9;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

#### **RIPORTA**

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

## **CONTO DEL BILANCIO**

### **Verifiche preliminari**

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente non ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in quanto ha provveduto all'approvazione del bilancio di previsione 2015 in data 24/09/2015;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 40 del 21/04/2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

### **Gestione Finanziaria**

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 7949 reversali e n. 7480 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria in alcuni periodi dell'anno è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL ed è stato determinato in particolare dal fatto che un'alta percentuale delle riscossioni è concentrata in particolari periodi dell'anno, a fronte dei pagamenti che sono distribuiti nell'anno in modo abbastanza omogeneo;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2015 risultano totalmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Unicredit S.p.a., reso entro il 30 gennaio 2016 e si

compendiano nel seguente riepilogo:

## **Risultati della gestione**

### **Saldo di cassa**

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

<b>SALDO DI CASSA</b>	<b>In conto</b>		<b>Totale</b>
	<b>RESIDUI</b>	<b>COMPETENZA</b>	
<b>Fondo di cassa 1° gennaio</b>			1.505.230,91
Riscossioni	3.321.286,45	17.509.732,00	20.831.018,45
Pagamenti	5.334.575,70	15.020.857,83	20.355.433,53
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre</b>			<b>1.980.815,83</b>
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<b>Differenza</b>			<b>1.980.815,83</b>
di cui per cassa vincolata			

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	1.980.815,83
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	1.847.632,87
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	
<b>TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)</b>	<b>1.847.632,87</b>

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

<b>SITUAZIONE DI CASSA</b>				
	2	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
<b>Disponibilità</b>		965.388,35	1.505.230,91	1.980.815,83
<b>Anticipazioni</b>		0,00	0,00	0,00
<b>Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.</b>		0,00	0,00	0,00

<b>ANTICIPAZIONE DI TESORERIA</b>				
		<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Giorni di utilizzo dell'anticipazione		0,00	38	78
Utilizzo medio dell'anticipazione		0,00	179.587,58	602.601,69
Utilizzo massimo dell'anticipazione		0,00	485.111,06	1.036.096,21
Entità anticipazione complessivamente corrisposta		0,00	1.875.000,96	2.129.406,33
Entità anticipazione non restituita al 31/12		0,00	0,00	0,00
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione		0,00	1.181,76	3.071,21

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2015 è stato di euro 3.783.111,58.

### **Cassa vincolata**

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, nell'importo di euro 1.392.961.35 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, è stato definito dal responsabile del servizio finanziario per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31/12/2014, determinato dalla differenza tra

Residui (passivi) tecnici al 31/12/2014

Residui attivi riguardanti entrate vincolate.

L'importo degli incassi vincolati al 31/12/2014 è stato comunicato al tesoriere.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2015 è di euro 1.847.632,87 ed è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

### **Risultato della gestione di competenza**

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 1.343.937,12, come risulta dai seguenti elementi:

	4	2013	2014	2015
Accertamenti di competenza		18.082.464,68	18.953.977,24	20.857.685,61
Impegni di competenza		18.124.620,39	19.000.650,13	19.513.748,49
FPV entrata - FPV uscita				-676.285,05
<b>Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza</b>		<b>-42.155,71</b>	<b>-46.672,89</b>	<b>667.652,07</b>

così dettagliati:

<b>DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA</b>		
	5	2015
Riscossioni	(+)	17.509.732,00
Pagamenti	(-)	15.020.857,83
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	<b>2.488.874,17</b>
Fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	654.842,62
Fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	1.331.127,67
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	<b>-676.285,05</b>
Residui attivi	(+)	3.347.953,61
Residui passivi	(-)	4.492.890,66
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	<b>-1.144.937,05</b>
<b>Saldo avanzo/disavanzo di competenza</b>		<b>667.652,07</b>

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>			
6	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Entrate titolo I	10.625.318,25	11.271.825,46	10.849.603,62
Entrate titolo II	1.681.658,47	1.074.848,10	1.264.327,67
Entrate titolo III	2.825.469,60	2.826.330,58	3.009.548,55
<b>Totale titoli (I+II+III) (A)</b>	<b>15.132.446,32</b>	<b>15.173.004,14</b>	<b>15.123.479,84</b>
Spese titolo I (B)	14.280.813,44	14.456.956,67	14.210.351,07
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	881.461,29	841.144,11	730.208,44
<b>Differenza di parte corrente (D=A-B-C)</b>	<b>-29.828,41</b>	<b>-125.096,64</b>	<b>182.920,33</b>
FPV di parte corrente iniziale (+)			<b>301.937,81</b>
FPV di parte corrente finale (-)			<b>474.979,23</b>
<b>FPV differenza (E)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-173.041,42</b>
<b>Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)</b>	33.474,55	61.129,61	
<b>Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:</b>		69.276,00	162.872,55
Contributo per permessi di costruire		69.276,00	162.872,55
Altre entrate (specificare)			
<b>Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:</b>	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)			
<b>Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)</b>			
<b>Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)</b>	<b>3.646,14</b>	<b>5.308,97</b>	<b>172.751,46</b>
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>			
7	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Entrate titolo IV	492.471,55	580.391,18	1.592.604,50
Entrate titolo V **	1.000.000,00		
<b>Totale titoli (IV+V) (M)</b>	<b>1.492.471,55</b>	<b>580.391,18</b>	<b>1.592.604,50</b>
Spese titolo II (N)	1.504.798,85	501.967,43	431.587,71
<b>Differenza di parte capitale (P=M-N)</b>	<b>-12.327,30</b>	<b>78.423,75</b>	<b>1.161.016,79</b>
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	69.276,00	162.872,55
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	19.690,72	0,00	0,00
FPV di parte capitale iniziale (+)			352.904,81
FPV di parte capitale finale (-)			856.148,44
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)			-503.243,63
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00	0,00
<b>Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)</b>	<b>7.363,42</b>	<b>9.147,75</b>	<b>494.900,61</b>

\* il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

\*\* categorie 2,3 e 4.

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente

prospetto:

<b>ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA</b>		
	<b>Entrate</b>	<b>Spese</b>
8		
Per funzioni delegate dalla Regione	93.682,66	93.682,66
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	8.580,00	8.580,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	1.281,00	1.281,00
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada (parte vincolata)	381.348,84	381.348,84
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
<b>Totale</b>	<b>484.892,50</b>	<b>484.892,50</b>

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

<b>ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE</b>	
	9
<b>Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Accertamenti</b>
Contributo rilascio permesso di costruire	162.872,55
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	214.895,96
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	667.980,68
Altre (da specificare)	
<b>Totale entrate</b>	<b>1.045.749,19</b>
<b>Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Impegni</b>
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	21.209,20
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
<b>Totale spese</b>	<b>21.209,20</b>
<b>Sbilancio entrate meno spese non ripetitive</b>	<b>1.024.539,99</b>

## **Risultato di amministrazione**

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un avanzo di Euro 873.395,84, come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE</b>			
			10
	<b>In conto</b>		<b>Totale</b>
	<b>RESIDUI</b>	<b>COMPETENZA</b>	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			1.505.230,91
RISCOSSIONI	3.321.286,45	17.509.732,00	20.831.018,45
PAGAMENTI	5.334.575,70	15.020.857,83	20.355.433,53
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2015</b>			<b>1.980.815,83</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			<b>1.980.815,83</b>
RESIDUI ATTIVI	2.617.834,42	3.347.953,61	5.965.788,03
RESIDUI PASSIVI	1.249.189,69	4.492.890,66	5.742.080,35
<i>Differenza</i>			<b>223.707,68</b>
<i>FPV per spese correnti lato spesa</i>			474.979,23
<i>FPV per spese in conto capitale lato spesa</i>			856.148,44
<b>Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015</b>			<b>873.395,84</b>

Nei residui attivi sono compresi importi derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

<b>EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE</b>			
			11
	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	70.615,03	198.184,87	873.395,84
di cui:			
a) parte accantonata		785.010,27	1.223.993,12
b) Parte vincolata			70.475,92
c) Parte destinata	9.485,42		467.489,83
e) Parte disponibile (+/-) *	61.129,61	-586.825,40	-888.563,03

\* il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi . In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	70.475,92
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
<b>TOTALE PARTE VINCOLATA</b>	<b>70.475,92</b>

la parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	1.217.448,80
accantonamenti per contenzioso	
accantonamenti per indennità fine mandato	4.932,32
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	1.612,00
<b>TOTALE PARTE ACCANTONATA</b>	<b>1.223.993,12</b>

L'Ente ha chiuso con un disavanzo di amministrazione al 31/12/2014 di euro 586.825,40, pertanto non viene compilato il prospetto che segue:

						11a
<b>Applicazione dell'avanzo nel 2015</b>	<b>Avanzo vincolato</b>	<b>Avanzo per spese in c/capitale</b>	<b>Avanzo per fondo di amm.to</b>	<b>Fondo svalutaz. crediti *</b>	<b>Avanzo non vincolato</b>	<b>Totale</b>
Spesa corrente	0,00				0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		0,00			0,00	0,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
<b>Totale avanzo utilizzato</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Nel conto del tesoriere al 31/12/2015 sono indicati pagamenti per esecuzione forzata per euro 0,00.

### **Gestione dei residui**

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	5.987.419,42	3.321.286,45	2.617.834,42	- 48.298,55
Residui passivi	7.315.550,71	5.334.575,70	1.249.189,69	- 731.785,32

## **Conciliazione dei risultati finanziari**

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

<b>RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE</b>		
		12
<b>Gestione di competenza</b>		<b>2015</b>
Totale accertamenti di competenza (+)		20.857.685,61
Totale impegni di competenza (-)		19.513.748,49
FPV entrata		654.842,62
FPV spesa		1.331.127,67
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>		<b>667.652,07</b>
<b>Gestione dei residui</b>		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		42.140,40
Minori residui attivi riaccertati (-)		90.438,95
Minori residui passivi riaccertati (+)		731.785,32
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>		<b>683.486,77</b>
<b>Riepilogo</b>		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		667.652,07
SALDO GESTIONE RESIDUI		683.486,77
DISAVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		0,00
DISAVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		-477.743,00
<b>AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015</b>		<b>873.395,84</b>

## VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista (valoriespressi in migliaia di euro):

<b>SALDO FINANZIARIO 2015</b>		13
		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	16.842
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	16.468
3	SALDO FINANZIARIO	374
4	SALDO OBIETTIVO 2015	249
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012)	0
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012	0
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 <b>NON</b> UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	0
8	SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	249
9	DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	125

L'ente ha provveduto in data 30/03/2016 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016.

## ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

### Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

<b>ENTRATE TRIBUTARIE</b>			14-15-16
	2013	2014	2015
<b>Categoria I - Imposte</b>			
I.M.U.	5.258.244,14	5.000.000,00	4.610.000,00
I.M.U. recupero evasione		117.145,00	146.524,84
I.C.I. recupero evasione	250.000,00	148.000,00	50.192,58
T.A.S.I.		1.100.000,00	1.110.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	295.000,00	350.000,00	350.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	274.608,49	295.511,26	280.167,74
Imposta di soggiorno			354.282,34
5 per mille			
Altre imposte	6.904,50		
<b>Totale categoria I</b>	<b>6.084.757,13</b>	<b>7.010.656,26</b>	<b>6.901.167,50</b>
<b>Categoria II - Tasse</b>			
TOSAP	168.200,84	162.800,51	167.560,32
TARI	3.471.047,65	3.640.371,98	3.729.711,36
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	92.790,85	40.000,00	18.178,54
Tassa concorsi	6.600,00		1.920,00
<b>Totale categoria II</b>	<b>3.738.639,34</b>	<b>3.843.172,49</b>	<b>3.917.370,22</b>
<b>Categoria III - Tributi speciali</b>			
Diritti sulle pubbliche affissioni	29.783,00	29.989,00	31.065,90
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	772.138,78	388.007,71	
Sanzioni tributarie			
<b>Totale categoria III</b>	<b>801.921,78</b>	<b>417.996,71</b>	<b>31.065,90</b>
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>10.625.318,25</b>	<b>11.271.825,46</b>	<b>10.849.603,62</b>

La riduzione dell'accertamento IMU è dovuta in particolare alla riduzione del 20 per cento dei valori di riferimento delle aree fabbricabili deliberati dalla Giunta Comunale per l'anno 2015.

La riduzione del recupero dell'evasione tributaria è dovuta al venir meno di due dipendenti di ruolo dell'ufficio tributi con una esperienza nel settore di oltre 35 anni, sostituite con una nuova dipendente di ruolo e una dipendente straordinaria, entrambe senza esperienza nel campo dei tributi locali.

**In merito l'Organo di Revisione RACCOMANDA all'Amministrazione di porre al piu' presto in atto ogni iniziativa per supplire a tale mancanza ,incrementando le risorse destinate al recupero dell'evasione tributaria essendo questa una prioritá assoluta e non derogabile da parte dell'Ente Pubblico, sia da un punto di vista dell'entità di tali recuperi sia per un criterio di equita' contributiva costituzionalmente statuito ,il cui mancato ingiustificato rispetto potrebbe**

portare a responsabilita' precise nei confronti degli Amministratori .

### Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che non sono stati conseguiti i risultati previsti in sede di bilancio per le motivazioni più sopra espresse e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	17	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU		310.000,00	196.717,42	63,46%	55.795,58	28,36%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI		50.000,00	18.178,54	36,36%	16.308,00	89,71%
Recupero evasione altri tributi						
<b>Totale</b>		<b>360.000,00</b>	<b>214.895,96</b>	<b>59,69%</b>	<b>72.103,58</b>	<b>33,55%</b>

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

18	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	146.043,02	100,00%
Residui riscossi nel 2015	107.246,57	73,43%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	38.796,45	26,57%
Residui della competenza	140.921,84	
Residui totali	179.718,29	

### Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
211.933,88	449.435,21	828.988,49

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

<b>Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE</b>			
			19
<b>Anno</b>	<b>importo</b>	<b>% x spesa corr.</b>	<b>di cui % (*)</b>
<b>2013</b>			
<b>2014</b>	69.276,00	15,41%	15,41%
<b>2015</b>	162.872,55	19,65%	19,65%
(*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale			
Note: % per spesa corrente, max 50% + 25% per manut. Patrimonio			

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	20	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015		7.999,60	100,00%
Residui riscossi nel 2015		7.999,60	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015		0,00	0,00%
Residui della competenza		48.769,60	
Residui totali		48.769,60	

### **Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti**

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

<b>TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI</b>				21
	2013	2014	2015	
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	1.289.872,10	716.035,52	508.658,26	
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	201.149,07	150.584,24	174.984,77	
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	93.682,66	93.682,66	93.682,66	
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li				
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	96.954,64	114.545,68	487.001,98	
<b>Totale</b>	<b>1.681.658,47</b>	<b>1.074.848,10</b>	<b>1.264.327,67</b>	

### **Entrate Extratributarie**

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>			23
	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>
Servizi pubblici	1.871.218,64	1.935.971,03	2.111.951,87
Proventi dei beni dell'ente	492.610,93	530.266,47	535.104,05
Interessi su anticip.ni e crediti	11.837,32	3.892,90	2.193,05
Utili netti delle aziende	111.938,71	136.343,49	135.448,59
Proventi diversi	337.864,00	219.856,69	224.850,99
<b>Totale entrate extratributarie</b>	<b>2.825.469,60</b>	<b>2.826.330,58</b>	<b>3.009.548,55</b>

### **Proventi dei servizi pubblici**

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale e servizi indispensabili.

<b>SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE</b>					
					23
<b>RENDICONTO 2015</b>	<b>Proventi</b>	<b>Costi</b>	<b>Saldo</b>	<b>% di copertura realizzata</b>	<b>% di copertura prevista</b>
Asilo nido	202.492,80	323.823,88	-121.331,08	62,53%	64,60%
Mense scolastiche	511.488,21	480.701,22	30.786,99	106,40%	96,66%
Gestione parcheggi	190.463,65	25.212,17	165.251,48	755,44%	781,37%
Trasporto scolastico	32.487,78	169.503,67	-137.015,89	19,17%	16,85%
<b>Totali</b>	<b>936.932,44</b>	<b>999.240,94</b>	<b>-62.308,50</b>	<b>93,76%</b>	<b>89,41%</b>

<b>SERVIZI INDISPENSABILI</b>					
					23
<b>RENDICONTO 2015</b>	<b>Proventi</b>	<b>Costi</b>	<b>Saldo</b>	<b>% di copertura realizzata</b>	<b>% di copertura prevista</b>
Nettezza urbana	3.729.711,36	3.747.240,73	- 17.529,37	99,53%	100%

### **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<b>SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA</b>			
			24
	2013	2014	2015
Accertamento	430.000,00	488.549,50	667.980,68
Riscossione	311.614,40	249.509,77	241.001,96
%riscossione	72,47	51,07	36,08

La parte vincolata, pari a euro 381.348,84 (euro 94.717,00 per le finalità di cui ai commi 12-bis e 12-ter dell'art. 142 ed il 50% della restante parte per le finalità di cui ai commi 4, 5 e 5-bis dell'art. 208 del Codice della Strada risulta destinata come segue:

<b>DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA</b>			
<sup>25</sup>	<b>Accertamento 2013</b>	<b>Accertamento 2014</b>	<b>Accertamento 2015</b>
Sanzioni CdS	280.000,00	333.232,88	381.348,84
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	280.000,00	333.232,88	381.348,84
destinazione a spesa corrente vincolata	167.880,18	220.109,01	265.976,52
Perc. X Spesa Corrente	59,96%	66,05%	69,75%
destinazione a spesa per investimenti	112.119,82	113.123,87	115.372,32
Perc. X Investimenti	40,04%	33,95%	30,25%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

<b>Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo</b>		
		<sup>26</sup>
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	239.297,03	100,00%
Residui riscossi nel 2015	155.138,35	64,83%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	11.467,13	4,79%
Residui (da residui) al 31/12/2015	72.691,55	30,38%
Residui della competenza	426.978,72	
Residui totali	499.670,27	

Rilevato che nel rispetto del comma 12-bis dell'art.142 del d.lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati accantonati per essere attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

### **Proventi dei beni dell'ente**

Le entrate accertate nell'anno 2015 per un importo di Euro 535.104,05 sono aumentate di Euro 4.837,58 rispetto a quelle dell'esercizio 2014, rimanendo pressoché invariate.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

<b>Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione</b>		
		<sup>27</sup>
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	150.401,14	100,00%
Residui riscossi nel 2015	128.199,50	85,24%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-2.323,83	-1,55%
Residui (da residui) al 31/12/2015	24.525,47	16,31%
Residui della competenza	62.038,50	
Residui totali	86.563,97	

## Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese		2013	2014	2015
01 -	Personale	4.760.015,98	4.496.555,49	4.253.992,92
02 -	Acquisto beni di consumo e/o materie prime	324.296,05	210.779,79	205.554,87
03 -	Prestazioni di servizi	7.017.533,33	7.500.968,14	7.512.862,32
04 -	Utilizzo di beni di terzi	162.318,28	153.415,21	180.795,95
05 -	Trasferimenti	1.245.199,49	1.264.329,58	1.281.884,90
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	415.676,62	442.685,84	407.093,32
07 -	Imposte e tasse	353.662,19	368.124,92	346.957,59
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	2.111,50	20.097,70	21.209,20
09 -	Ammortamenti di esercizio			
10 -	Fondo svalutazione crediti			
11 -	Fondo di riserva			
<b>Totale spese correnti</b>		<b>14.280.813,44</b>	<b>14.456.956,67</b>	<b>14.210.351,07</b>

## Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5, del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;

*(Negli anni 2014 e 2015 le regioni e gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente. Resta fermo quanto disposto dall'articolo 16, comma 9, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135. La predetta facoltà ad assumere è fissata nella misura dell'80 per cento negli anni 2016 e 2017 e del 100 per cento a decorrere dall'anno 2018. Restano ferme le disposizioni previste dall'articolo 1, commi 557, 557-bis e 557-ter, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile. L'articolo 76, comma 7, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge)*

- b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

*(Le limitazioni dettate dai primi sei periodi dell'art. 9, comma 28, del d.l. n. 78/2010, in materia di assunzioni per il lavoro flessibile, alla luce dell'art. 11, comma 4-bis, del d.l. 90/2014 (che ha introdotto il settimo periodo del citato comma 28), non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione della spesa di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'art. 1, l. n. 296/2006, ferma restando la vigenza del limite massimo della spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009, ai sensi del successivo ottavo periodo dello stesso comma 28 (Corte dei conti Sezione Autonomie. Delibera n. 2/2015).*

- c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1, commi 557 e 557-quater della Legge 296/2006, in relazione alla riduzione, in valore assoluto, della spesa del personale rispetto alla spesa media del triennio 2011/2013;

- d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art. 90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto

del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, sono stati decurtati di un importo pari alle riduzioni operate nel precedente anno 2014 (art. 9, comma 2-bis, ultimo periodo del D.L. 78/2010).

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art. 9, comma 1, del D.L. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art. 3, comma 6, d.l. 90/2014).

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, commi 557 e 557-quater della Legge 296/2006.

<b>Spese per il personale</b>		
		29
	<b>spesa media rendiconti 2011/2013</b>	<b>Rendiconto 2015</b>
spesa intervento 01	4.969.002,06	4.253.992,92
spese incluse nell'int.03	69.125,28	41.564,43
irap	263.409,61	231.785,27
altre spese incluse		
<b>Totale spese di personale</b>	<b>5.301.536,95</b>	<b>4.527.342,62</b>
spese escluse	292.585,91	212.160,16
<b>Spese soggette al limite (c. 557 o 562)</b>	<b>5.008.951,04</b>	<b>4.315.182,46</b>
<b>Spese correnti</b>	<b>14.451.557,80</b>	<b>14.210.351,07</b>
<b>Incidenza % su spese correnti</b>	<b>34,66%</b>	<b>30,37%</b>

*(Nel computo della spesa di personale 2015 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2014 e precedenti rinviate al 2015; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2016, dovranno essere imputate all'esercizio successivo Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015) .*

La Corte dei conti Sezione Autonomie con deliberazione n. 25/2014 ha affermato che con l'introduzione del comma 557-quater all'art.1 della legge 296/2006 operata dal comma 6 bis dell'art.3 del d.l. 90/2014 " il legislatore introduce – anche per gli enti soggetti al patto di stabilità interno – un parametro temporale fisso e immutabile, individuandolo nel valore medio di spesa del triennio antecedente alla data di entrata in vigore dell'art. 3, comma 5 bis, del dl n. 90/2014, ossia del triennio 2011/2013, caratterizzato da un regime vincolistico – assunzionale e di spesa – più restrittivo.

In particolare, il riferimento espresso ad un valore medio triennale – relativo, come detto, al periodo 2011/2013 – in luogo del precedente parametro di raffronto annuale, avvalorata ulteriormente la necessità di prendere in considerazione, ai fini del contenimento delle spese di personale, la spesa effettivamente sostenuta.

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

<b>Le componenti <u>considerate</u> per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti</b>		30
		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	3.284.592,97
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	933.877,89
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziatae con proventi da sanzioni del codice della strada	15.500,00
13	IRAP	231.785,27
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	61.586,49
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
17	Altre spese (specificare):	
	<b>Totale</b>	<b>4.527.342,62</b>

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

<b>Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti</b>		
		31
		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	157.535,17
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	7.266,79
10	Incentivi recupero ICI	7.970,88
11	Diritto di rogito	6.640,25
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (rimborsi per personale in convenzione e comandato)	32.747,07
	<b>Totale</b>	<b>212.160,16</b>

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 3 del 08/09/2015 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese .

È stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, ha trasmesso tramite SICO il conto annuale e la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2015 .

<b>Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio</b>			
			32
	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Dipendenti (rapportati ad anno)	143	132	130
spesa per personale	5.069.558,57	4.792.179,68	4.527.342,62
spesa corrente	14.280.813,44	14.456.956,67	14.210.351,07
<b>Costo medio per dipendente</b>	<b>35.451,46</b>	<b>36.304,39</b>	<b>34.825,71</b>
<b>incidenza spesa personale su spesa corrente</b>	<b>35,50%</b>	<b>33,15%</b>	<b>31,86%</b>

## Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

<b>CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA</b>			
			33
	<b>Rendiconto 2013</b>	<b>Rendiconto 2014</b>	<b>Rendiconto 2015</b>
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	332.774,72	334.545,20	336.775,73
Risorse variabili	99.662,27	95.285,92	76.284,41
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	-19.749,48		-2.337,42
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
<b>Totale FONDO</b>	<b>412.687,51</b>	<b>429.831,12</b>	<b>410.722,72</b>
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)	37.700,56	47.020,92	
Percentuale Fondo su spese personale	8,14%	8,97%	9,07%

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

*(Le spese per la contrattazione integrativa si possono considerare congrue se la loro percentuale di incidenza sulle spese di personale è vicina al 10%)*

## **Spese per incarichi di collaborazione autonoma**

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato la percentuale dell'1,1% (spesa di personale superiore a 5 milioni di euro) della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012.

Limite: euro 59.264,28

Spese impegnate: euro 16.552,81

## **Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi**

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599, della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146, della Legge 24/12/2012, n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art. 47 della Legge 66/2014, le somme impegnate per studi e consulenze, per rappresentanza e pubblicità, per sponsorizzazioni, per missioni e per la formazione sono complessivamente contenute nei limiti stabiliti. La spesa è stata ridotta di euro 2.315,89 rispetto alla somma impegnata nell'anno 2014.

In particolare le somme impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

<b>Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi</b>					
					34
<b>Tipologia spesa</b>	<b>Rendiconto 2009</b>	<b>Riduzione disposta</b>	<b>Limite</b>	<b>impegni 2015</b>	<b>sforamento</b>
Studi e consulenze (1)	0,00	84,00%	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	4.854,87	80,00%	970,97	0,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	2.464,31	50,00%	1.232,16	488,45	0,00
Formazione	9.048,07	50,00%	4.524,04	3.564,27	0,00
<b>Totali</b>			<b>6.727,17</b>	<b>4.052,72</b>	<b>0,00</b>

*(La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente).*

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l. 66/2014, non superando la percentuale dell'1,4% (spesa di personale superiore a 5 milioni di euro) della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013 (limite euro 73.242,72).

## **Spese di rappresentanza**

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad euro 0,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

*(L'art.16, comma 26 del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto (lo schema tipo sarà indicato dal Ministro dell'Interno) da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto).*

## **Spese per autovetture (art. 5 comma 2 d.l. 95/2012)**

L'ente non ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2, del d.l. 95/2012, superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Ha comunque ridotto la spesa del 32% rispetto alla spesa del 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi

istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

### **Limitazione incarichi in materia informatica** (legge n. 228 del 24/12/2012, art. 1 commi 146 e 147)

L'Ente non ha conferito nell'anno 2015 incarichi di consulenza in materia informatica.

*(Gli enti locali dall'1/1/2013 possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici. La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti).*

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art. 9 del D.l. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad Euro 404.022,11 e rispetto al residuo debito al 1/1/2015, determina un tasso medio del 3,07%.

Gli interessi annuali relativi alle operazione di indebitamento garantite con fideiussioni, rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad Euro 0,00.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli del rendiconto 2013 (penultimo esercizio precedente) l'incidenza degli interessi passivi è del 2,67 %.

L'Ente nel 2015 ha effettuato la rinegoziazione dei mutui con la Cassa Depositi e Prestiti. Tale riduzione ha determinato sulla gestione 2015 una riduzione delle quote capitali per rimborso prestiti di Euro

### **Spese in conto capitale**

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Le principali fonti di finanziamento degli investimenti sono derivate dagli oneri di urbanizzazione e dai proventi della vendita del patrimonio immobiliare.

Le principali opere previste e non impegnate riguardano:

Centro di quartiere Scacciano	250.000,00
Recupero ex sede municipale Misano Monte	250.000,00
Centro di quartiere Cella	335.500,00
Palestra Rossini	200.000,00
Messa in sicurezza strade e piazze	400.000,00
Piste ciclabili	300.000,00
Contributo ACER per alloggi ERP	218.500,00
Centro di quartiere Santamonica	162.500,00

### **Limitazione acquisto immobili**

L'Ente nell'anno 2015 non ha acquistato immobili e, quindi, rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138, della Legge 24/12/2012, n. 228.

*(Ai sensi del comma 1 ter dell'articolo 12 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, a decorrere dal 1° gennaio 2014 al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, gli enti territoriali effettuano operazioni di acquisto di immobili solo se:*

- a) siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento;*
- b) la congruità del prezzo sia attestata dall'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese;*
- c) delle predette operazioni sia data preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente).*

### **Limitazione acquisto mobili e arredi**

La spesa impegnata nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141, della Legge 24/12/2012, n. 228.

## **VERIFICA CONGRUITA' FONDI**

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

### Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2015 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Avendo l'ente optato in sede di bilancio di previsione 2015 per una percentuale di accantonamento del 36% intende ora avvalersi di tale riduzione nel rendiconto 2015.

Il Fondo è stato quantificato in Euro 1.217.448,80.

### **Fondi spese e rischi futuri**

#### Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di Euro 4.932.32 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2015 per indennità di fine mandato del Sindaco.

#### Altri fondi

Sono stati costituiti altri fondi:

- Euro 43.151,06 per accantonamento del 10% del ricavato dalla vendita di immobili, vincolato all'estinzione dei prestiti.
- Euro 27.324,86 per quota contravvenzioni al codice della strada da versare all'ente proprietario.
- Euro 1.612,00 per spese legali.

## ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
			37
Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015
	2,86%	2,91%	2,67%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
			38
Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	13.863.441,89	13.981.980,59	13.140.836,48
Nuovi prestiti (+)	1.000.000,00		
Prestiti rimborsati (-)	-881.461,29	-841.144,11	-730.208,44
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)	-0,01		
<b>Totale fine anno</b>	<b>13.981.980,59</b>	<b>13.140.836,48</b>	<b>12.410.628,04</b>
Nr. Abitanti al 31/12	12.840	12.910	13.014
Debito medio per abitante	1.088,94	1.017,88	953,64

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
			39
Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	415.676,62	441.504,08	404.022,11
Quota capitale	881.461,29	841.144,11	730.208,44
<b>Totale fine anno</b>	<b>1.297.137,91</b>	<b>1.282.648,19</b>	<b>1.134.230,55</b>

### Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha richiesto, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015, una anticipazione di liquidità alla Cassa depositi e prestiti

### Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2015 di locazione finanziaria.

## **ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI**

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n. 53 del 04/06/2015 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 40 del 21/04/2016 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduta all'eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2014 per i seguenti importi:

- residui attivi derivanti dall'anno 2014 euro 35.959,39
- residui passivi derivanti dall'anno 2014 euro 435.554,69

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2015 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi sono stati eliminati residui attivi per Euro 397,81 non compensati da uguale eliminazione di residui passivi.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

<b>ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI</b>							41
<b>RESIDUI</b>	<b>Esercizi precedenti</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>Totale</b>
<b>ATTIVI</b>							
Titolo I	309.514,58	213.428,84	298.448,93	373.361,07	1.059.233,99	1.645.511,45	3.899.498,86
di cui Tarsu/tari	309.514,58	213.428,84	298.448,93	373.138,07	479.634,34	731.989,93	2.406.154,69
di cui F.S.R o F.S.					27.829,95		27.829,95
Titolo II			20.000,00	3.311,35	105.730,40	665.230,00	794.271,75
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione				3.311,35	75.750,20	212.045,00	291.106,55
Titolo III			3.500,00	8.228,62	130.921,34	968.420,45	1.111.070,41
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi			3.500,00	7.500,00	13.525,47	58.701,50	83.226,97
di cui sanzioni CdS					72.691,55	426.978,72	499.670,27
Tot. Parte corrente	309.514,58	213.428,84	321.948,93	384.901,04	1.295.885,73	3.279.161,90	5.804.841,02
Titolo IV	10.000,00	0,86	2.500,00			61.403,59	73.904,45
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione	10.000,00					8.580,00	18.580,00
Titolo V	61.698,88	2.570,00	6.343,91	1.683,45			72.296,24
Tot. Parte capitale	71.698,88	2.570,86	8.843,91	1.683,45	0,00	61.403,59	146.200,69
Titolo VI	4.752,53	140,61	384,50	578,80	1.501,77	7.388,12	14.746,33
<b>Totale Attivi</b>	<b>385.965,99</b>	<b>216.140,31</b>	<b>331.177,34</b>	<b>387.163,29</b>	<b>1.297.387,50</b>	<b>3.347.953,61</b>	<b>5.965.788,04</b>
<b>PASSIVI</b>							
Titolo I		790,00	11.075,25	23.264,80	123.179,58	3.699.825,08	3.858.134,71
Titolo II	254.583,60		13.994,33	532.607,00	172.805,56	380.379,15	1.354.369,64
Titolo III							0,00
Titolo IV	10.817,50	1.000,00		3.400,00	101.672,07	412.686,43	529.576,00
<b>Totale Passivi</b>	<b>265.401,10</b>	<b>1.790,00</b>	<b>25.069,58</b>	<b>559.271,80</b>	<b>397.657,21</b>	<b>4.492.890,66</b>	<b>5.742.080,35</b>

## **ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO**

L'ente non ha provveduto nel corso del 2015 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

### **Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio**

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti o segnalati dai Responsabili dei settori debiti fuori bilancio.

## **RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI**

### **Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate**

#### **Crediti e debiti reciproci**

L'art.11, comma 6, lett. j, del d.lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto, una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa, asseverata dal sottoscritto, è allegata al rendiconto e non evidenzia discordanze.

### **Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati**

Nel corso dell'esercizio 2015, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali.

L'Ente ha sostenuto complessivamente le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:

<b>Onere complessiva a carico del bilancio del Comune</b>	
	44
<b>Spese sostenute:</b>	
Per contratti di servizio	4.818.147,81
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	131.913,65
Per trasferimento in conto capitale	48.054,48
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
<b>Totale</b>	<b>4.998.115,94</b>

#### **E' stato verificato il rispetto:**

- dell'art.1, commi 725, 726, 727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

Le società affidatarie *in house* hanno rispettato le prescrizioni dell'art. 3-*bis*, c. 6, del D.L. n. 138/2011, convertito dalla Legge 148/2011 in tema di acquisto di beni e servizi, reclutamento del personale e conferimento degli incarichi.

E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Delibera del Consiglio Comunale n. 158 del 21/12/2010). In base a tale deliberazione il Consiglio Comunale ha autorizzato il mantenimento di n. 12 società partecipate e la dismissione della partecipazione detenuta nella società Riminiterme S.p.a..

#### Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'Ente con provvedimento del Sindaco n. 8 del 31/03/2015 ha approvato il piano di razionalizzazione ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 1, commi 611 e 612 della legge n. 190 del 23 dicembre 2014. Tale piano è stato successivamente fatto proprio dal Consiglio Comunale con deliberazione n.92 del 17/12/2015.

L'ente non ha ancora presentato (termine 31 marzo 2016) alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015, in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della legge 190/2014.

**A tal proposito l'Organo di Revisione RACCOMANDA di ottemperare tempestivamente a tale obbligo di legge ,informandone lo stesso Organo di Revisione , onde evitare sanzioni e segnalazioni in merito alla Corte dei Conti .**

## **TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI**

### **Tempestività pagamenti**

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1° luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Gli indicatori di tempestività dei pagamenti sia trimestrali che annuale sono pubblicati sul sito internet dell'Ente alla sezione "Amministrazione trasparente".

### **Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66**

Il comma 4 dell'art. 7-bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo comma 8, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7-bis del D.L. 35/2013.

## ***PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE***

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

## ***RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI***

In attuazione degli articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere

Economo

Concessionari

Consegnatari azioni

Consegnatari beni

## **PROSPETTO DI CONCILIAZIONE**

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL , rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegati le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

A) Le rettifiche apportate alle entrate ed alle spese correnti nel prospetto di conciliazione sono così riassunte:

			47
<b><u>Entrate correnti:</u></b>			
- rettifiche per Iva	-	65.018,90	
- risconti passivi iniziali	+	18.493,74	
- risconti passivi finali	-	23.324,01	
- ratei attivi iniziali	-		
- ratei attivi finali	+	27.488,30	
<b>Saldo maggiori/minori proventi</b>			<b>-42.360,87</b>
<b><u>Spese correnti:</u></b>			
- rettifiche per Iva	-	85.286,34	
- costi anni futuri iniziali	+		
- costi anni futuri finali	-		
- risconti attivi iniziali	+	41.344,12	
- risconti attivi finali	-	25.951,31	
- ratei passivi iniziali	-		
- ratei passivi finali	+		
- rettifica per acquisto beni inventar. su tit. 1° spesa	-	900,00	
<b>Saldo minori/maggiori oneri</b>			<b>-70.793,53</b>

B) Le integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione derivano dai seguenti proventi ed oneri:

<b>integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione</b>		
		48
<b>Integrazioni positive:</b>		
- incremento immobilizzazioni per lavori interni		0,00
- proventi per permesso di costruire rilevati al titolo IV e dest. al titolo I		162.872,55
- variazione positiva rimanenze		0,00
- quota di ricavi pluriennali		0,00
- plusvalenze		441.878,19
- maggiori crediti iscritti fra i residui attivi		42.140,40
- minori debiti iscritti fra residui passivi		339.376,61
- sopravvenienze attive		128.819,22
<b>Totale</b>		<b>1.115.086,97</b>
<b>Integrazioni negative:</b>		
- variazione negativa di rimanenze		0,00
- trasferimenti in conto capitale		0,00
- quota di ammortamento		1.536.054,29
- minusvalenze		0,00
- minori crediti iscritti fra residui attivi		86.064,95
- minori crediti iscritti fra crediti di dubbia esigibilità		0,00
- insussistenze dell'attivo		34.929,75
- sopravvenienze passive		0,00
<b>Totale</b>		<b>1.657.048,99</b>

La conciliazione fra risultato finanziario e risultato economico è la seguente

49		
<b>Risultato finanziario di competenza</b>		<b>1.343.937,12</b>
Rettifiche entrate correnti	meno	42.360,87
Rettifiche spese correnti	più	70.793,53
Integrazioni positive	più	1.115.086,97
Integrazioni negative	meno	1.657.048,99
Storno accertamenti entrate titoli IV	meno	1.592.604,50
Storno accertamenti entrate titolo V	meno	2.129.406,33
Storno impegni titolo II spesa	più	431.587,71
Storno impegni titolo III spesa	più	2.859.614,77
<b>Risultato economico</b>		<b>399.599,41</b>

## CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

<b>CONTO ECONOMICO</b>			
			50
		<b>2013</b>	<b>2014</b>
			<b>2015</b>
<i>A</i>	<i>Proventi della gestione</i>	14.977.327,48	15.045.717,22
<i>B</i>	<i>Costi della gestione</i>	15.293.489,04	15.444.582,45
	<b>Risultato della gestione</b>	<b>-316.161,56</b>	<b>-398.865,23</b>
<i>C</i>	<i>Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>	111.938,71	136.343,49
	<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>-204.222,85</b>	<b>-262.521,74</b>
<i>D</i>	<i>Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-403.839,30	-438.792,94
<i>E</i>	<i>Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	314.171,64	138.635,08
	<b>Risultato economico di esercizio</b>	<b>-293.890,51</b>	<b>399.599,41</b>

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2015 si rileva:

- il miglioramento del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente, motivato da maggiori proventi della gestione (da trasferimenti e da servizi pubblici), a fronte di una riduzione dei costi della gestione (personale e imposte e tasse).

- il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo negativo di Euro 410.411,11 con un miglioramento dell'equilibrio economico di Euro 290.903,57 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi e gli oneri relativi alle aziende speciali e alle società partecipate, pari a Euro 135.448,59, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

Società	% di partecipazione	Proventi	Oneri
HERA S.P.A.	0,0552%	73.983,59	
ROMAGNA ACQUE S.P.A.	0,8266%	60.090,00	
GEAT S.P.A.	0,2656%	1.375,00	

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

<b>Quote di ammortamento</b>		
		51
<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
1.489.689,10	1.525.387,16	1.536.054,29

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

<b>I proventi e gli oneri straordinari</b>		
		52
	parziali	totali
<b>Proventi:</b>		
<b>Plusvalenze da alienazione</b>	441.878,19	441.878,19
<b>Insussistenze passivo:</b>		339.376,61
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento	339.376,61	
- per minori conferimenti		
- per (altro da specificare)		
<b>Sopravvenienze attive:</b>		170.959,62
di cui:		
- per maggiori crediti	42.140,40	
- per rivalutazioni da piano alienazioni e acquisizione di opere di urbanizzazione	121.388,95	
- per IVA c/residui	7.430,27	
<b>Proventi straordinari</b>		0,00
- per (altro da specificare)		
<b>Totale proventi straordinari</b>		<b>952.214,42</b>
		53
<b>Oneri:</b>		
<b>Minusvalenze da alienazione</b>		0,00
<b>Oneri straordinari</b>		21.209,20
Di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio	21.209,20	
<b>Insussistenze attivo</b>		120.994,70
Di cui:		
- per minori crediti	86.064,95	
- per riduzione valore immobilizzazioni	51,65	
- per (IVA split commerciale per autofatture)	34.878,10	
<b>Sopravvenienze passive</b>		0,00
- per (altro da specificare)		
<b>Totale oneri straordinari</b>		<b>142.203,90</b>

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E.22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E.25. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;

- rilevazione di plusvalenze (voce *E.24.*) o minusvalenze (voce *E.26.*) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria ( voci *E.23.* ed *E.28.*).

## CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO				
				54
<b>Attivo</b>	31/12/2014	<i>Variazioni da conto finanziario</i>	<i>Variazioni da altre cause</i>	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali	201.212,87	41.711,60	-115.056,11	127.868,36
Immobilizzazioni materiali	44.398.018,72	1.527.921,63	-1.308.399,38	44.617.540,97
Immobilizzazioni finanziarie	10.182.569,90	39.800,00	-51,65	10.222.318,25
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>54.781.801,49</b>	<b>1.609.433,23</b>	<b>-1.423.507,14</b>	<b>54.967.727,58</b>
Rimanenze				0,00
Crediti	5.994.985,42	24.867,16	-55.572,94	5.964.279,64
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	1.505.230,91	475.584,92		1.980.815,83
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>7.500.216,33</b>	<b>500.452,08</b>	<b>-55.572,94</b>	<b>7.945.095,47</b>
<b>Ratei e risconti</b>	<b>41.344,12</b>		<b>-15.392,81</b>	<b>25.951,31</b>
				0,00
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>62.323.361,94</b>	<b>2.109.885,31</b>	<b>-1.494.472,89</b>	<b>62.938.774,36</b>
<b>Conti d'ordine</b>	<b>2.938.668,93</b>	<b>-1.191.890,58</b>	<b>-392.408,71</b>	<b>1.354.369,64</b>
<b>Passivo</b>				
<b>Patrimonio netto</b>	<b>23.925.381,65</b>		<b>399.599,41</b>	<b>24.324.981,06</b>
<b>Conferimenti</b>	<b>20.861.768,29</b>	<b>1.134.881,25</b>	<b>-204.519,00</b>	<b>21.792.130,54</b>
Debiti di finanziamento	13.140.836,48	-730.208,44		12.410.628,04
Debiti di funzionamento	3.960.641,62	233.652,40	-336.159,31	3.858.134,71
Debiti per anticipazione di cassa	0,00	2.129.406,33	-2.129.406,33	0,00
Altri debiti	416.240,16	116.553,14	-3.217,30	529.576,00
<b>Totale debiti</b>	<b>17.517.718,26</b>	<b>1.749.403,43</b>	<b>-2.468.782,94</b>	<b>16.798.338,75</b>
<b>Ratei e risconti</b>	<b>18.493,74</b>		<b>4.830,27</b>	<b>23.324,01</b>
				0,00
<b>Totale del passivo</b>	<b>62.323.361,94</b>	<b>2.884.284,68</b>	<b>-2.268.872,26</b>	<b>62.938.774,36</b>
<b>Conti d'ordine</b>	<b>2.938.668,93</b>	<b>-1.191.890,58</b>	<b>-392.408,71</b>	<b>1.354.369,64</b>

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

## **ATTIVO**

### **A. Immobilizzazioni**

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

I costi pluriennali capitalizzati iscritti nella voce A/I dell'attivo patrimoniale concernono:

- |  |      |           |                           |   |
|--|------|-----------|---------------------------|---|
| - software                               | Euro | 14.130,80 | anni di riparto del costo | 5 |
| - spese di ricerca-strumenti urbanistici | Euro | 56.065,34 | anni di riparto del costo | 5 |
| - spese straordinarie su beni di terzi   | Euro | 57.672,22 | anni di riparto del costo | 5 |

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Sono stati rilevati i seguenti fatti gestionali dell'esercizio riferiti al patrimonio immobiliare che non hanno avuto riflessi nel conto del bilancio (esempio):

- permuta di beni
- conferimento di beni
- opere a scomputo di contributi concessori
- dismissione di cespiti

I beni conferiti ad aziende speciali, sono stati stralciati dalle immobilizzazioni e rilevati nell'apposito conto d'ordine.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del costo risultante dall'ultimo bilancio della partecipata.

Rispetto alla valutazione col criterio del costo la corrispondente quota di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata è la seguente:

<b>Confronto valore iscritto con quota PN</b>			
			56
<b>Organismo partecipato</b>	Valore iscritto nel conto del patrimonio al 31/12/2015	Valore da quota di patrimonio netto della partecipata	Differenza
Aeradria S.p.a. (Fallimento)	12.792,00	0,00	-12.792,00
Amfa S.p.a	336,00	364,69	28,69
Amir S.p.a.	77.637,00	75.712,30	-1.924,70
Apea Raibano S.rl.	7.571,06	24.937,12	17.366,06
Banca Popolare EticaS.c.p.a.	525,00	834,98	309,98
Geat S.p.a.	20.000,00	20.410,41	410,41
Hera S.p.a.	822.032,00	1.219.029,13	396.997,13
Lepida S.p.a.	1.000,00	993,02	-6,98
Romagna Acque S.p.a.	3.103.408,14	3.377.207,16	273.799,02
Società Italiana Servizi S.p.a.	6.025.255,24	6.469.035,06	443.779,82
Start Romagna S.p.a.	21.236,00	19.241,26	-1.994,74
Uni.Rimini S.p.a.	2.040,00	3.477,01	1.437,01
Agenzia Mobilità	76.685,81	87.974,10	11.288,29
Fondazione Universitaria S. Pellegrino	12.000,00	-379,61	-12.379,61
Fondazione Misano: Mare, Sport e Cultura	38.000,00	38.000,00	0,00
<b>TOTALI</b>	<b>10.220.518,25</b>	<b>11.336.836,63</b>	<b>1.116.318,38</b>

### B Il Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi.

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva.

<b>credito verso l'Erario per iva</b>	
	57
<b>Credito o debito Iva anno precedente</b>	<b>7.566,00</b>
Utilizzo credito in compensazione	0,00
Credito Iva dell'anno da rettifica <b>spese</b> prospetto di conciliazione	26.786,94
Debito Iva dell'anno da rettifica <b>entrate</b> prospetto di conciliazione	99.991,00
Versamenti Iva eseguiti nell'anno	65.929,67
<b>Credito o debito Iva a fine anno da indicare nel conto del patrimonio</b>	<b>291,61</b>

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Il credito IVA è imputabile nell'esercizio in cui si effettua la compensazione o si presenta la richiesta di rimborso.

Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non può essere compensato né destinato a copertura di spese correnti.

Occorre vincolare ad investimenti una quota dell'avanzo di amministrazione pari al credito IVA derivante da investimenti finanziati dal debito.

(vedi punto 5.2 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2).

### B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

## PASSIVO

### A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

### B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

### C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

-

### C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

### C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

### Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

### Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

## **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

## **RENDICONTI DI SETTORE**

### **Referto controllo di gestione**

L'Ente non istituito una struttura specifica per il controllo di gestione, ai sensi dell'articolo 198 del TUEL n. 267/00, le conclusioni del proprio operato.

### **Piano triennale di contenimento delle spese**

L'ente ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07, non ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

## ***IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE***

L'organo di revisione, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio, attesta che non sono emerse gravi irregolarità contabili e finanziarie.

## **RIPIANO DISAVANZO**

Il disavanzo di amministrazione al 31/12/2015 ammonta a euro 888.563,03, in particolare per effetto dell'incremento dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).

### Ripiano maggior disavanzo-decreto Min.Ec. 2/4/2015

Il risultato di amministrazione al 31/12/2015 è peggiorato rispetto al disavanzo al 1/1/2015 per un importo superiore al disavanzo applicato al bilancio 2015. Il maggior disavanzo dovrà essere recuperato negli esercizi 2016/2018.

## **CONCLUSIONI**

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015.

**L'ORGANO DI REVISIONE**

(Dott. Alberto Squeri)

*(Firmato digitalmente)*